

La relazione tra clima e ambiente

Grazie alla combinazione di elementi e fattori climatici, è possibile dividere l'Europa in **diverse aree climatiche** a cui corrispondono **ambienti naturali diversi** tra loro.

Ai vari climi corrisponde infatti **un'analogia varietà di ambienti naturali**: un clima umido favorisce una vegetazione fitta e rigogliosa, mentre in una regione ghiacciata per la maggior parte dell'anno non cresceranno né prati né alberi; per lo stesso motivo la fauna presente in un luogo caldo sarà diversa da quella di un luogo freddo; mentre regioni lontane tra loro ma con un clima simile hanno ambienti naturali simili.

Anche l'ambiente però influenza in parte il clima: ad esempio, le foreste contribuiscono a mantenere l'umidità delle terre che ricoprono. Elementi climatici e elementi ambientali infatti sono tutti in relazione tra loro e vanno a formare i diversi **ecosistemi**, cioè il complesso dei rapporti di interscambio tra elementi di natura minerale, vegetale, animale e umana di una particolare zona.

A ogni clima il suo ambiente

Le aree climatiche europee sono quattro e oltre alla latitudine hanno in comune anche altre caratteristiche; al loro interno presentano **specifici ambienti naturali**.

L'area subartica

Vi appartengono le regioni nordiche: **l'Islanda**, parte della **Scandinavia** e la **Russia settentrionale** (ma caratteristiche climatiche simili possiamo ritrovarle anche sui rilievi ad alta quota di Alpi e Pirenei). Quest'area è caratterizzata da inverni molto lunghi, con temperature quasi sempre sotto lo zero e molti mesi privi della luce solare; le precipitazioni sono scarse, ma la neve caduta si accumula senza sciogliersi. Le estati sono brevi, con temperature comunque inferiori ai 10 °C; nei brevi periodi di disgelo si formano praterie ricche di acquitrini: la **tundra**.

L'area continentale

È l'area che caratterizza la maggior parte del territorio europeo, con ulteriori variazioni a seconda della latitudine e della vicinanza al mare. È costituita da **Europa centrale**, dalla Scandinavia al Mar Nero, **regioni baltiche**, parte dei **Balcani**, della **Francia** e della **Spagna**. Vi sono **grandi escursioni termiche** a seconda della stagione e **scarse precipitazioni**. Gli inverni sono lunghi, rigidi e asciutti, mentre le estati sono brevi, calde e piovose. Vi si trovano vari ambienti naturali: a nord la **taiga**, al centro **foreste di latifoglie**, insieme a **steppe e praterie**.

L'area atlantica

È formata dalle **coste occidentali del continente**, affacciate sull'Oceano Atlantico: le **Isole Britanniche**, la **Danimarca** e la **Scandinavia meridionale**; ha temperature **non eccessivamente fredde**, grazie al passaggio della **Corrente del Golfo**, senza grandi variazioni stagionali; **venti e piogge** sono invece molto intensi. Insieme ai **boschi di latifoglie** cresce, lungo le coste, una vegetazione particolare, la **brughiera**.

L'area mediterranea

Ne fanno parte le zone bagnate dal **Mar Mediterraneo**: la **Spagna** sud-orientale, la **Francia meridionale**, la quasi totalità dell'**Italia**, le coste adriatiche dei **Balcani** e la **Grecia**; la presenza del mare rende miti le temperature, **riduce le escursioni termiche** tra le varie stagioni e favorisce le precipitazioni, soprattutto in inverno. Vi sono **temperature medie elevate**, con estati calde e secche e inverni miti. La vegetazione prevalente è la **macchia mediterranea**.